

Ufficio del Sindaco

Via Lamarmora 73 - 08032 Desulo Tel 0784 619019 fax 0784619855 – 3472952615 - www.comune.desulo.nu.it - e-mail comunedesulo@tiscali.it

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 26 del 03.11.2020

Oggetto: Misure ulteriori per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica derivante da COVID-2019 - Ordinanza contingibile e urgente di chiusura caseggiato scolastico Asuai e sanificazione

IL SINDACO

VISTO l'art. 32 della Costituzione;

VISTO lo Statuto del Comune di Desulo;

VISTA l'articolo 32, terzo comma, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (Il Ministro della sanità può emettere ordinanze di carattere contingibile e urgente, in materia di igiene e sanità pubblica e di polizia veterinaria, con efficacia estesa all'intero territorio nazionale o a parte di esso comprendente più regioni. La legge regionale stabilisce norme per l'esercizio delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica, di vigilanza sulle farmacie e di polizia veterinaria, ivi comprese quelle già esercitate dagli uffici del medico provinciale e del veterinario provinciale e dagli ufficiali sanitari e veterinari comunali o consortili, e disciplina il trasferimento dei beni e del personale relativi. Nelle medesime materie sono emesse dal presidente della giunta regionale o dal sindaco ordinanze di carattere contingibile ed urgente, con efficacia estesa rispettivamente alla regione o a parte del suo territorio comprendente più comuni e al territorio comunale);

VISTO il decreto legislativo n. 502/1992;

VISTO l'art. 50 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (... in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e del riposo dei residenti, anche intervenendo in materia di orari di vendita, anche per asporto, e di somministrazione di bevande alcoliche e superalcoliche. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza



o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali);

VISTO l'art.117 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (In caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Negli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza, ivi compresa la costituzione di centri e organismi di referenza o assistenza, spetta allo Stato o alle regioni in ragione della dimensione dell'emergenza e dell'eventuale interessamento di più ambiti territoriali regionali);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 25 gennaio 2020;

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 30 gennaio 2020;

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 (dichiarazione dello stato di emergenza per sei mesi sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili);

VISTA l'ordinanza del Ministro della salute del 21 febbraio 2020;

VISTO il decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 (Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 - facoltà di adottare da parte delle e autorità competenti di ulteriori misure di contenimento al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 febbraio 2020 (misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 25 febbraio 2020 (Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'1 marzo 2020 e successive disposizioni di legge;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 marzo 2020;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020;

MK

VISTA e RITENUTA la necessità di dover chiudere il caseggiato scolastico di Asuai per prevenire l'insorgere di focolaio infettivo di Sars Covid -19, a causa della segnalazione di alcuni soggetti risultati positivi al virus e i numerosi contatti rilevati. Ciò in attesa dei risultati di alcuni tamponi effettuati dalla Ats Sardegna i cui risultati potrebbero arrivare nei prossimi giorni, vanificando ogni intervento preventivo e aumentando considerevolmente il rischio di ulteriore contagio.

RITENUTO DI DOVER procedere alla chiusura della scuola al fine di effettuare la sanificazione dello stabile sia degli uffici che delle aule scolastiche e degli spazi comuni;

VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000

ORDINA

ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 e del D.lgs 267/2000

- 1) la chiusura del plesso scolastico di Asuai (aule scolastiche, uffici, segreteria e spazi comuni) con decorrenza dalla pubblicazione della presente ordinanza e fino al 07.11.2020,
- 2) Sarà compito dell'amministrazione comunale operare la sanificazione dei luoghi di lavoro adottando protocolli interni di sicurezza e ricorrendo a qualsiasi dispositivo utile a limitare le forme di contagio.

Sarà compito dei genitori vigilare sui propri figli in caso presentino sintomi compatibili con quelli del Covid 19, curandosi che gli stessi, qualora siano entrati in contatto con soggetti potenzialmente infetti, osservino scrupolosamente quarantena fiduciaria;

La presente ordinanza è pubblicata presso l'Albo Pretorio del comune di Desulo

La pubblicazione ha valore di notifica individuale, a tutti gli effetti di legge.

La presente ordinanza, per gli adempimenti di legge, viene trasmessa al Dirigente Scolastico che ne deve curare l'esecuzione, al comando di Polizia Municipale comunale e ai Carabinieri di Desulo che ne devono far osservare la vigilanza

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna con sede in Cagliari entro il termine di sessanta (60) giorni dalla data odierna ovvero propone Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) giorni dalla data odierna.

Data, 3 11 2020

Il Sindaco

Avvocato Giovanni Cristian Meli

SindaG